



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

**Oggetto: Procedura pubblica di selezione per la copertura di un posto da ricercatore a tempo determinato con regime di impegno a tempo pieno ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 "Istruzione e Ricerca", Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa"**

#### IL DIRIGENTE

- Premesso** che con disposizione dirigenziale rif. 7960 del 12/12/2022 è stata bandita la procedura pubblica di selezione per la copertura di n. 66 posti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);  
che, nell'ambito di tale procedura selettiva, una delle posizioni previste dall'allegato n. 26 e relative al SSD MAT/07 è rimasta vacante a seguito di dimissioni volontarie del candidato vincitore;  
che il Consiglio del Dipartimento di Matematica – MAT, nella seduta del 06/12/2023, ha deliberato di procedere all'indizione di una nuova procedura di selezione a valere sull'accantonamento di punti organico destinati al contratto risolto per dimissioni;
- Visto** il Regolamento UE del 12/02/2021, n. 2021/241, istitutivo del Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;
- Visto** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021;
- Visti** i progetti approvati nell'ambito del PNRR e, in particolare, il seguente avviso:  
«Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base"», indetto con Decreto Direttoriale n. 341 del 15/03/2022 (cosiddetto Bando Partenariati Estesi);
- Richiamato** l'avviso pubblicato nella G.U. - 4° serie speciale del 05/01/2023 con cui l'Università di Bologna ha pubblicato un avviso per l'assegnazione di contratti di ricerca a tempo determinato di tipologia a), di cui alla legge 30 dicembre 2010, n. 240, art. 24, comma 3, lettera a) (RTDA) a valere sulle risorse del PNRR;
- Richiamata** la normativa di cui all'art. 13 del presente bando;
- Richiamata** la delibera del Dipartimento di Matematica – MAT, nella seduta del 06/12/2023, adottata ai sensi dell'art. 17 del Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344 del 2011 del 29/03/2011 e ss.mm.ii.;
- Richiamata** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2022, di approvazione della richiesta dipartimentale;
- Considerato** che le esigenze di didattica e ricerca del Dipartimento di Matematica – MAT possono essere soddisfatte mediante l'indizione di una procedura selettiva;

## **DISPONE**

### **Art. 1 – Oggetto della selezione**

Di indire una procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un posto da ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) (junior) della L. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno e per la durata di 36 mesi, per il Settore Concorsuale 01/A4 – Fisica Matematica e il Settore Scientifico Disciplinare MAT/07 – Fisica Matematica.

Il posto viene attivato per le esigenze di ricerca e di studio del Dipartimento di Matematica – MAT dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna.

La sede prevalente di servizio del ricercatore sarà la sede di Bologna.

Il contratto avrà durata di 36 mesi per un importo annuo lordo pari a € 36.840,00. Il trattamento economico viene incrementato annualmente nella misura e con le modalità stabilite per gli adeguamenti della retribuzione spettante al personale non contrattualizzato.

Il contratto è attivato con risorse a valere sulla dotazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Progetto "PE7 - SERICS, SEcurity and Rights in the CyberSpace", Codice PE0000014, approvato nell'ambito del Bando PE , CUP J33C22002810001.

### **Art. 2 – Attività da svolgere**

È previsto lo svolgimento di 350 ore di attività didattica integrativa e servizi agli studenti da svolgersi per ciascun anno accademico di validità del contratto stesso. Sono previste, all'interno delle 350 ore di cui sopra, 60 ore di didattica frontale.

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato emanato con D.R. 344 del 29/03/2011 e s.m., le attività che il ricercatore dovrà svolgere sono legate allo sviluppo del progetto: "Affidabilità e gestione del rischio in sistemi complessi".

Nel corso del triennio il candidato si occuperà di introdurre modelli fisico matematici di sistemi complessi interconnessi, che simulino i moderni sistemi cyber fisici. Una parte dell'attività di ricerca sarà destinata all'introduzione di modelli (deterministici e/o stocastici) per la topologia delle interconnessioni e la sua evoluzione nel tempo, attraverso la teoria dei grafi e delle reti random. Una seconda parte dell'attività di ricerca sarà rivolta allo studio del rischio sistemico attraverso il punto di vista della meccanica statistica. L'obiettivo è l'introduzione di nuove misure di rischio legate alle proprietà sistemiche emergenti, di tecniche di rilevazione di anomalie e di strategie di mitigazione esogene ed endogene che mirino allo sviluppo di sistemi più robusti agli attacchi esterni e alle fluttuazioni interne.

Il progetto contribuisce ad implementare il WP1 (Continuous Risk Management Indicators and Models) del progetto Ecocyber all'interno dello spoke 8 Risk Management and Governance. Lo scopo del progetto ECOCYBER è di proporre metodi innovativi e soluzioni di intervento che sfruttino e non siano penalizzate dalle caratteristiche dei moderni ecosistemi cyber fisici. Gli obiettivi del WP1 sono lo sviluppo di modelli matematici per la valutazione in tempo reale di

minacce evulnerabilità ll'introduzione di metodi per la misura e la mitigazione del rischio cyber fisico e la loro implementazione su scenari emulati.

Gli obiettivi di produttività scientifica del ricercatore saranno finalizzati al conseguimento di risultati scientifici di rilievo che possano essere pubblicati su riviste di alto livello con referee e di carattere internazionale, alla partecipazione a convegni per la diffusione dei risultati ed alla presentazione di progetti di ricerca.

### **Art. 3 – Requisiti di ammissione**

Alla selezione possono partecipare candidati, anche cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, in possesso del Dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero.

Il requisito deve essere posseduto alla data della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla presente selezione.

In caso di dottorato conseguito all'estero, è necessario allegare il decreto di riconoscimento accademico del titolo (c.d. decreto di equipollenza, rilasciato ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. n. 382/1980), per coloro che già lo possiedono, ovvero il provvedimento di riconoscimento del titolo ai fini della partecipazione a concorsi per ricercatore nelle Università e negli Enti pubblici di ricerca, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 206/2007 - modificato con D. Lgs. 15/2016 (per titoli UE) - e del D.P.R. 394/99, art. 49 (per titoli non UE). Nelle more del rilascio, da parte degli organi preposti, del provvedimento di riconoscimento è possibile produrre la ricevuta di avvenuta consegna dell'istanza di richiesta dello stesso.

Per maggiori informazioni sulle procedure di riconoscimento dei titoli esteri, si suggerisce di consultare la pagina web d'Ateneo relativa al "Riconoscimento non accademico per poter partecipare a concorsi da ricercatore o ricercatrice" all'indirizzo <https://www.unibo.it/it/didattica/iscrizioni-trasferimenti-e-laurea/riconoscimento-di-un-titolo-estero-1>.

In ogni caso, la documentazione comprovante l'equivalenza del titolo straniero dovrà essere prodotta all'Amministrazione prima della presa di servizio e comunque, a pena di decadenza dalla posizione di vincitore della procedura, entro 180 giorni dalla pubblicazione del decreto di approvazione atti della procedura sul Bollettino Ufficiale d'Ateneo.

Non possono partecipare alla selezione i professori di prima e seconda fascia e i ricercatori assunti a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio.

Alle selezioni non possono altresì partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un Professore appartenente al/ai Dipartimenti che propongono l'attivazione dei singoli contratti ovvero con il Rettore, o con il Direttore Generale, o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della L. n. 240/2010 e dei contratti di cui all'art. 24 della stessa legge, intercorsi anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 citato, con il medesimo soggetto, non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi.

Alle selezioni non possono pertanto partecipare coloro che abbiano un totale di anni di rapporti già svolti ai sensi delle norme indicate sopra che non consenta di portare a termine il contratto di cui al presente bando. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

I dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono collocati in aspettativa per tutta la durata del contratto, senza assegni né contribuzioni previdenziali, ovvero in posizione di fuori ruolo nei casi in cui tale posizione è prevista dagli ordinamenti di appartenenza, parimenti senza assegni né contributi previdenziali.

#### **Art. 4 – Modalità di presentazione delle domande**

La presentazione della domanda di partecipazione a ciascuna selezione deve essere fatta esclusivamente tramite procedura telematica accedendo al seguente link:

<https://personale.unibo.it>

#### **Scadenza del bando: 02/02/2024 ore 12:00 (ora italiana).**

La domanda dovrà essere presentata contestualmente all'inserimento di tutta la documentazione allegata necessaria.

Nella procedura telematica dovranno essere allegati i seguenti documenti, preferibilmente in formato PDF (altri formati JPG, BMP, PNG):

1. scansione di un documento di riconoscimento in corso di validità (10MB max);
2. *curriculum vitae* contenente l'attività scientifico-professionale (10MB max);
3. eventuali lettere di referenza. È previsto il caricamento diretto della lettera scansionata (10MB max), nel caso in cui il candidato ne sia già in possesso, oppure è possibile indicare l'indirizzo e-mail del docente a cui si richiede la lettera di referenza. Nel momento in cui verrà chiusa la domanda, il sistema invierà in automatico una e-mail di richiesta al referente con i riferimenti del candidato stesso e della procedura concorsuale. Il referente non dovrà registrarsi, ma accedere alla pagina indicata nella stessa e-mail selezionando il link indicato. All'interno della pagina potrà caricare la propria lettera di referenza, entro i termini di scadenza del bando, affinché questa venga automaticamente associata alla domanda del candidato.
4. pubblicazioni scientifiche già stampate alla data di scadenza del bando o testi accettati per la pubblicazione, in tal caso unitamente con la lettera di conferma dell'editore (ulteriori formati accettati sono TIFF e PS. 20MB max per ogni documento). In fase di upload per ogni documento verrà richiesto di indicare obbligatoriamente il titolo, il nome degli autori, l'editore, l'anno di riferimento. Informazioni facoltative sono il mese di riferimento, il codice ISBN, il codice DOI, il numero di fascicolazione.

Si specifica che, ai sensi del D.M. 243/2011, la tesi di dottorato è da considerare una pubblicazione, e quindi, nel caso in cui il candidato intenda presentarla, dovrà conteggiarla nel numero massimo di pubblicazioni, che per la presente è fissato in 12 (dodici).

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. cognome e nome;

2. data e luogo di nascita;
3. cittadinanza;
4. residenza;
5. (se cittadini italiani) di essere iscritti nelle liste elettorali, ovvero di non esserlo, indicando i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
6. di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate (la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso) ed i procedimenti penali pendenti. La sussistenza di una pregressa condanna penale non è di per sé causa ostativa all'assunzione, a meno che si tratti condanna per un reato che impedisca la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione perché da esso deriva l'interdizione dai pubblici uffici, o l'incapacità di contrarre con la p.a., o l'estinzione del rapporto di impiego (artt. 28, 29, 32-ter, 32-quater, 32-quinquies Cod. Pen., artt. 3,4, 5, L. 27 marzo 2001, n. 97). Negli altri casi, sarà cura dell'Amministrazione accertare autonomamente la gravità dei fatti penalmente rilevanti compiuti dall'interessato, ai fini dell'accesso al pubblico impiego. Tale controllo è effettuato con lo scopo di accertare la sussistenza dell'elemento fiduciario che costituisce il presupposto fondamentale del rapporto tra datore di lavoro e lavoratore, nonché ai fini della valutazione dell'esistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività di pubblico impiegato;
7. di non aver usufruito ovvero di aver usufruito di periodi di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca per astensione obbligatoria per maternità/paternità, o per gravi motivi di salute, indicandone i periodi;
8. il possesso del titolo di studio richiesto all'art. 3 del presente bando e l'eventuale votazione riportata;
9. di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale la selezione si riferisce;
10. di non essere professori di prima e seconda fascia o ricercatori assunti a tempo indeterminato, né di esserlo stato, ancorché cessati dal servizio;
11. di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un Professore appartenente al Dipartimento che effettua la proposta di attivazione del singolo contratto, ovvero con il Rettore, o con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
12. l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni del concorso;
13. I cittadini stranieri debbono dichiarare altresì di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento.

Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Ricercatori a tempo determinato.

In caso di problemi tecnici contattare il supporto: [assistenza.cesia@unibo.it](mailto:assistenza.cesia@unibo.it).

### **Art. 5 – Adempimenti obbligatori dei candidati previsti a pena di esclusione**

Determineranno l'esclusione automatica dalla procedura selettiva:

- Mancato rispetto dei termini e delle modalità di invio dell'istanza di partecipazione specificati nell'art. 4 del presente bando;
- Mancanza del titolo richiesto per la partecipazione al concorso, indicato in ciascun allegato.

Tutti i candidati sono ammessi alle selezioni con riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti necessari ai fini della partecipazione. L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento della discussione, l'esclusione dalla selezione stessa.

### **Art. 6 – Commissione Giudicatrice**

La Commissione Giudicatrice è nominata con provvedimento dell'amministrazione ed è composta da tre professori di prima o seconda fascia inquadrati nel settore concorsuale o in subordine nello stesso macro-settore concorsuale per cui è bandita la procedura o di ruolo equivalente nel caso di componenti non provenienti da Atenei nazionali, individuati dal Dipartimento che ha proposto l'attivazione del contratto.

Due dei componenti, esterni all'Ateneo, sono sorteggiati con le modalità previste dall'art. 8-bis del Regolamento per la disciplina delle chiamate dei Professori di Prima e Seconda fascia in attuazione degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010 emanato con D.R. 977/2013 e s.m. Il terzo componente è individuato dal Consiglio di Dipartimento fra i docenti interni o esterni all'Ateneo.

Al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro come previsto dall'art. 57 del d.lgs. 165/2001, di norma, almeno un componente è di genere femminile.

La Commissione nomina al suo interno un presidente ed un segretario verbalizzante.

Della nomina della Commissione è dato avviso sul sito Web dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna.

### **Art. 7 – Svolgimento della selezione**

La selezione viene effettuata dalla Commissione mediante valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, in base ai criteri definiti dal MIUR nel D.M. 243/2011.

A seguito della valutazione preliminare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, saranno ammessi alla discussione pubblica con la commissione dei titoli e della produzione scientifica, che può assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Saranno valutate anche eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati.

La discussione si svolgerà in una lingua a scelta del candidato tra italiano e inglese. Nel caso di opzione per la discussione pubblica in italiano, il candidato dovrà dimostrare un'adeguata conoscenza della lingua inglese.

La discussione pubblica relativa a ciascuna procedura avrà luogo a partire dal 19/02/2024 e si potrà tenere in presenza oppure in modalità telematica utilizzando lo strumento della teleconferenza in

audio e video mediante la piattaforma Teams (la postazione da cui i candidati sosterranno le prove dovrà essere dotata di webcam - indispensabile per il riconoscimento del candidato - di microfono e cuffie e/o casse audio).

L'avviso del giorno e dell'ora esatti in cui si svolgerà la discussione pubblica verrà reso noto contestualmente alla pubblicazione dell'elenco degli ammessi alla stessa sul sito d'Ateneo alla pagina: <https://bandi.unibo.it/docenti/rtd>.

La pubblicazione dell'avviso nella pagina web d'Ateneo avrà valore di notifica per tutti i partecipanti alla relativa selezione, senza obbligo di alcuna ulteriore comunicazione.

Della pubblicazione dell'avviso sarà data notizia all'indirizzo e-mail indicato nella domanda dai candidati.

L'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna non assume alcuna responsabilità in merito al mancato ricevimento o alla mancata lettura dell'e-mail. Sarà, comunque, cura dei candidati tenersi informati consultando il sito del concorso per reperire le informazioni necessarie sulla selezione.

I candidati dovranno presentarsi alla discussione muniti di idoneo documento di riconoscimento.

I cittadini dell'Unione Europea dovranno presentare il passaporto, oppure un documento di identità rilasciato dal Paese di origine. Quelli provenienti da paesi non appartenenti all'Unione Europea dovranno presentare il solo passaporto.

#### **Art. 8 – Individuazione del vincitore e proposta di chiamata**

Terminate le prove, la Commissione individua il vincitore. A parità di merito la preferenza è determinata dalla minore età anagrafica.

Gli atti del concorso sono approvati con provvedimento dell'amministrazione e vengono pubblicati nel Bollettino Ufficiale dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative, laddove il provvedimento non sia stato portato altrimenti a conoscenza.

In caso di rinuncia del vincitore, dovrà essere chiamato il candidato che abbia ottenuto il miglior punteggio complessivo dopo il vincitore.

Il Dipartimento di Matematica - MAT formulerà la proposta di chiamata con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia che verrà approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione. Inoltre, il Dipartimento proporrà la data di decorrenza del contratto.

#### **Art. 9 – Assunzione in servizio**

Il vincitore, alla conclusione della procedura di chiamata di cui al precedente art. 8, sarà invitato a stipulare un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato con regime di impegno a tempo pieno.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dalle disposizioni di legge e dalle normative comunitarie.

Il contratto individuale specifica le cause di risoluzione del contratto e i termini di preavviso. È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

**Art. 10 – Documentazione necessaria ai fini della partecipazione alla selezione pubblica e ai fini dell'assunzione**

Ai fini della partecipazione alla selezione pubblica, le pubblicazioni, i documenti e i titoli in lingua inglese, francese, tedesca e spagnola possono essere prodotti nella lingua di origine. I documenti e i titoli redatti in altre lingue devono essere presentati nella lingua d'origine con allegata una traduzione in italiano o inglese. La traduzione deve essere certificata come conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Per quanto attiene alla documentazione necessaria ai fini dell'assunzione, agli atti e documenti redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata come conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

**Art. 11 – Diritti e doveri del ricercatore a tempo determinato**

Fermi restando i diritti e doveri previsti dal codice civile per i rapporti di lavoro subordinato, con la stipula del contratto il ricercatore assume il diritto e l'obbligo di svolgere le attività di cui all'art. 2 del presente bando.

Il contraente svolge le attività pattuite in osservanza del vincolo gerarchico esistente nella struttura di afferenza, con l'obbligo di coordinare la propria attività con quanto previsto nel programma/progetto di ricerca.

Il contraente svolge personalmente, senza avvalersi di sostituti, l'attività richiesta.

Al ricercatore vengono applicate le norme di legge in materia di tutela della maternità, di infortunio e di malattia.

Il ricercatore si impegna a rispettare gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento, emanato con D.P.R. 62/2013.

**Art. 12 – Trattamento dei dati personali e responsabile del procedimento**

Le informazioni sul trattamento dei dati personali conferiti per partecipare alla procedura di selezione sono disponibili collegandosi al sito [www.unibo.it/privacy](http://www.unibo.it/privacy) (Informativa per i partecipanti a concorsi e selezioni banditi dall'Ateneo).

Il responsabile del procedimento concorsuale è il dott. Michele Menna, Dirigente dell'Area del Personale – APOS dell'Università di Bologna.

Per eventuali ulteriori informazioni è possibile rivolgersi a: Ufficio Ricercatori a tempo determinato - Università di Bologna – Piazza Verdi n. 3 - Tel. 051 2099980 – 2098958 - 2098972, Fax 051 2086163; e-mail: [apos.ricercatoritempodeterminato@unibo.it](mailto:apos.ricercatoritempodeterminato@unibo.it). Il Responsabile dell'Ufficio è il dott. Gianfranco Raffaelli (051 2098972).

**Art. 13 – Normativa di riferimento**

La normativa in base alla quale viene emanato il presente bando è la seguente:

- art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- D.P.R. 28.12.2000 n. 445;
- Decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165;
- Legge 241/1990;
- Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato dell'Alma Mater Studiorum –  
Università di Bologna, (link:  
[http://www.normateneo.unibo.it/NormAteneo/Regolamento ricercatori a tempo determinato.  
htm](http://www.normateneo.unibo.it/NormAteneo/Regolamento_ricercatori_a_tempo_determinato.htm)).

Per la Dirigente dell'Area del Personale  
f.to digitalmente Giovanni Longo